

(g.a.) Ancora campionati sospesi! Il calendario del calcio dilettantistico veneto viene dettato dal tempo. Anzi: dalle previsioni del tempo. Che poi nevichi o no, non importa. Intanto si rinvia un intero turno di campionato (il secondo, consecutivo) e poi si vedrà. Intendiamoci: che i dilettanti debbano giocare al gelo, rischiando le gambe, non sta scritto da nessuna parte. E' anche vero che il sottoscritto ha giocato sul campo del Villafranca Veronese, che un tempo era dentro le mura della fortezza: la metà perennemente in ombra era una lastra di ghiaccio ma nessuno ha pensato di rimanere negli spogliatoi. Mica era una finale di Champion's, solo una partita tra giornali (quel giorno la Gazzetta di Mantova, che aveva in campo anche il mitico direttore Bulbarelli). Insomma: ho una particolarissima avversione per tutti i rinvii e subisco il fascino del "si gioca in qualsiasi condizione". La neve c'era anche una volta, e c'era persino l'obbligo di spalarla, se era possibile, pena la sconfitta a tavolino. Ora io non sogno il ritorno ai tempi andati (durissimi? ma va là!) ma nemmeno ritengo che un po' di neve sia una catastrofe! In ogni caso: se queste è l'orientamento, perchè non cominciare prima i campionati (almeno il SGS) e prevedere una sosta (per i più grandi) non a Natale, ma quando... nevica e per davvero?

# SPORT

## QUOTIDIANO

VICENZA: VIA CASARSA 43 - TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTEditore srl - ISSN 1974-6946 SPORT (Vicenza)

## A Livorno il Vicenza ritrova il centrocampista

### Sabato 18 c'è il Crotonese al Menti, però la vera svolta sarà la prossima trasferta a Varese



A sinistra Pinardi, autore del gol a Livorno e a destra Soligo, entrato nel finale di gara: domenica centrocampista ritrovato anche grazie a Paro, Botta e Rigoni, che sabato se ne andrà a pagare la pizza ai ragazzi del Trofeo Andrea e Stefano che l'hanno intervistato e saranno al Menti per tifare per lui e, naturalmente, per il Vicenza

(g.a.) Era facile da prevedere: il Vicenza a Livorno ha ritrovato se stesso (ovverossia quel centrocampista, che con il Cittadella non era letteralmente esistito) e non ha perso. Non solo: ha pure rischiato di vincere, ottenendo il vantaggio per primo ed arrendendosi solo nel finale a quel diagonale di Dionisi molto simile al tiro di Pinardi che aveva fruttato il gol biancorosso. Vuol dire che il Vicenza è guarito? Non mi sbilancerei tanto. Vuol dire che Cagni, ancorchè ostile a parlare di moduli, a Livorno ha cercato il centrocampista in più con compiti di regia (Paro, perno basso, con a fianco Botta e Rigoni), "arrendendosi" all'idea che questa squadra non gioca se non ha... idee. L'alternativa a Paro (che è lento) era Rossi (più svelto e più giovane: la mia soluzione preferita) ma

Rossi non c'è più. Punto e basta, perchè il nuovo arrivato Pinardi regista non è, e anche se lo fosse funzionerebbe meglio in zona gol, alla... Totti. Hai voglia di non parlare di schemi (li odio anch'io!) ma una squadra devi pur metterla in campo, dicendo come deve giocare (ovvio: in base agli uomini che hai: con Ibrahimovic giochi in un certo modo, con Maradona in un altro. Non occorre nemmeno essere passati per i dintorni di... Coverciano) Insomma: il Vicenza o gioca con un regista vero (oggi solo Paro) o con due esterni di grande sostanza e Botta (uno inamovibile!) riferimento centrale in grado di dare in dinamismo e raggio d'azione quel che altri darebbero in ispirazione. Con l'organico attuale da queste elementari soluzioni non si scappa

e non ci sono possibili invenzioni che tengano! La morale a questo punto è semplice: il Vicenza può giocare come a Livorno, ma sa che offre la parte finale della gara agli avversari (per il calo fisico di Paro). Il Vicenza può giocare senza Paro, ma sa che sugli esterni deve avere almeno Gavazzi (e meglio se ci fosse anche Mustacchio). Il Vicenza ottiene di più da Pinardi in avanti (gol, ma pure altre occasioni, anche con Torino e Cittadella), ma sa che non può chiedergli di fare contemporaneamente anche l'interditore. Potremmo continuare, ma basta e avanza così. Sono le mie opinioni: adesso ci sarà la verifica con il Crotonese in casa. Spero che Cagni scelga una delle facce possibili e se ne fregghi dell'avversario. La sfida della possibile svolta è semmai la prossima, a Varese.

## Viareggio: Vicenza-Juventus E' la sfida che vale i "quarti"

Dopo una storica qualificazione col pari con la Fiorentina

## AIAC: COMPIE UNDICI ANNI IL "PALLONE D'ARGENTO"

La storia dell'iniziativa abbinata all' A&S Interviste ad Alberto Maraschi e Yari Tolfo

## TERZA CATEGORIA: UN ALTRO STOP

Ne approfittiamo per riproporre le storie dei nostri bomber con le interviste che hanno accompagnato le loro imprese: da Marco Padoan (Junior Monticello) che ha raggiunto i 100 gol a Lacina Nouhou (Robur Thiene), Luca Bicego (R.Campese), Nicola Lignitto (Junior Monticello), Giuliano Carollo (Montecchio Precalcino), Bortolo Bosaglia (Prix Bertessinella), Federico Toso (Altair), Bosko Jurkovic (R.Campese)

## L'INTERVISTA A GIANMAURO ANNI

I vigilantes chiamano il 112: Vicenza una città... "pirlota" Un "accordo" in pompa magna per obbligare a collaborare con le forze dell'ordine chi già collabora - Interviene Bertolaso sul tema neve e fa autogol: lui è stato colpito per indebolire il governo per cui lavorava (e non gli passa per la mente che doveva lavorare per il... Paese) - Articolo 18: un falso problema (riguarda il 5 per cento), ci sarà l'accordo

Parte una nuova rubrica di SPORT che ci accompagnerà sino alle partite di giugno del Trofeo Andrea e Stefano. Intervisteremo tutti i nostri "campioni" all' insegna del dove sono e cosa fanno oggi. Oggi Alberto Signorini

## Andrea e Stefano: i campioni Alberto Signorini



Il punto di riferimento più qualificato per il calcio

# Fontana Sport

Professionalità e specializzazione

CALDOGNO - VIA PASUBIO 144 - TEL. 0444.557179